



REGOLAMENTO BYODP

Bring your own device policy (BYODP)
Porta il tuo dispositivo

Elmas



AGGIORNAMENTO
23/09/2022



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

www.agrarioelmas.edu.it



Indice

Premessa	2
Art.1 – Dispositivi ammessi	2
Art. 2 - Autorizzazione all'uso didattico dei dispositivi	3
Art. 3 - Responsabilità individuale	3
Art. 4 - Limitazioni d'uso	4
Art. 5 - Comunicazioni con l'esterno	4
Art. 6 - Connessione alla rete Wi-Fi	5
Art. 7 - Diritti di proprietà intellettuale	5
Art. 8 - Violazioni del Regolamento	6
Art. 9 - BYOD docenti e altro personale scolastico	6
Art.10 - Compiti del docente	6
Art.11 - Diritto di ispezione dei docenti	7



Premessa

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) "Politiche attive per il BYOD" (*Bring your own device*, ovvero porta un tuo dispositivo) mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal presente regolamento e in accordo con il Regolamento di Istituto.

L'introduzione sempre più massiccia delle nuove tecnologie nella didattica, per migliorare le situazioni di conoscenza e apprendimento, crea, però, la necessità di puntualizzare con maggior chiarezza le norme che regolano l'uso dei dispositivi digitali mobili personali.

La scuola pertanto, per promuovere l'uso dei nuovi strumenti in sicurezza, ritiene indispensabile stabilire un regolamento apposito denominato regolamento BYODP (Bring Your Own Device Policy).

Art. 1 Dispositivi ammessi

Sono ammessi in classe per lo svolgimento delle attività didattiche proposte dai docenti i seguenti dispositivi digitali mobili:

1. Personal Computer
2. Netbook
3. Chromebook
4. Smartphone
5. Tablet



6. E-reader

Ogni alunno dovrà contrassegnare il proprio dispositivo con l'indicazione del proprio nome e cognome.

Art. 2 Autorizzazione all'uso didattico dei dispositivi

L'uso del dispositivo è consentito **esclusivamente per scopi didattici e subordinato al consenso esplicito del docente in classe**, il quale regola tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature durante le attività.

Agli studenti non è perciò permesso usare i propri dispositivi al di fuori dell'orario di lezione come ad esempio pause, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività facoltative extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali ecc., se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe.

Art. 3 Responsabilità individuale

Ogni studente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo del proprio dispositivo elettronico personale.

La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti e non è responsabile della custodia dei dispositivi e di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti.

Agli studenti spetta la responsabilità di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non si assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato nell'Istituto "Duca degli Abruzzi".

È responsabilità dello studente presentarsi a scuola con il proprio dispositivo garantendone la funzionalità. Agli studenti è pertanto richiesto di caricare completamente il proprio device a casa: non è ammesso ricaricare i dispositivi nelle aule, salvo diverse disposizioni del docente; si consiglia di dotarsi di caricabatterie portatili.



Art. 4 Limitazioni d'uso

È vietato l'uso delle applicazioni di registrazione audio-video e della fotocamera senza il permesso del docente e senza il consenso dei soggetti coinvolti. Qualsiasi uso improprio prevede il mediato ritiro del dispositivo e la consegna al Dirigente scolastico.

Eventuali audio e video registrati a scuola a fini didattici sono sotto la responsabilità e la stretta sorveglianza degli insegnanti.

Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione utilizzati a scopi didattici (ad es. Edmodo, Google Classroom, Padlet, ecc.) o canali ufficiali dell'Istituto (ad es. canale YouTube, pagina Facebook e Sito Web) previa autorizzazione del docente. È esclusa la pubblicazione su pagine o account personali/pubbliche e l'esportazione di tali materiali su altre piattaforme.

Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica (per integrazioni vd. Art. 5).

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni saranno comunicate al Consiglio di Classe che ne potrà tener conto e prendere provvedimenti in conformità con il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento Disciplinare adottati dall'Istituto. Nei casi più gravi, se sussistono gli estremi di veri e propri reati, verrà data comunicazione alle autorità competenti.

Art. 5 Comunicazioni con l'esterno

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola e non tramite i dispositivi personali degli alunni.



I docenti, in caso di particolari situazioni (uscite anticipate, situazioni di emergenza ecc...), possono derogare a tali disposizioni, consentendo l'uso del cellulare.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Art. 6 Connessione alla rete Wi-Fi

La connessione alla rete Wi-Fi dell'Istituto "Duca degli Abruzzi" dai dispositivi mobili personali è consentita solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico in considerazione di particolari esigenze didattiche.

L'utilizzo del dispositivo a scuola avverrà soltanto attraverso la connessione alla rete Wi-Fi dell'Istituto, con le modalità indicate dai docenti.

Le password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate.

Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Art. 7 Diritti di proprietà intellettuale

Qualora si intenda usare materiale reperibile in rete, essendo coperto dal diritto d'autore, nel rispetto delle normative vigenti nazionali ed europee sul copyright e sui diritti di proprietà, sarà obbligatorio citare le fonti e le sorgenti facendo riferimento agli URL di provenienza attraverso il link intero.

È vietata la diffusione del materiale didattico presente sul dispositivo per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e del copyleft.

Si ricorda che la violazione del diritto d'autore è un reato sanzionabile a norma di legge.



Art. 8 Violazioni del regolamento

È vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. Colui che, volontariamente o per negligenza, procura un danno a un dispositivo della scuola o di un compagno, dovrà risarcire il danno, oltre ad essere sottoposto a sanzione disciplinare.

Agli studenti non è permesso usare dispositivi elettronici per giochi durante le ore scolastiche, a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante.

È inoltre vietato:

- Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
- Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;
- Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico; si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.

Art. 9 BYOD docenti e altro personale scolastico

Ogni docente/altro personale scolastico è autorizzato a utilizzare a scuola i propri dispositivi personali.

Art. 10 Compiti del docente

Il docente che intende far ricorso alla metodologia BYOD ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni, di istruirli all'uso "in sicurezza" dei dispositivi, vigilando sull'osservanza e sul rispetto delle norme e delle indicazioni contenute nel presente Regolamento



Il docente ha il compito di segnalare ai tecnici responsabili dei laboratori scolastici e della rete internet eventuali anomalie della Rete

I lavori prodotti potranno essere condivisi su piattaforme didattiche dedicate e protette. Il docente si farà carico di fornire l'URL delle piattaforme usate al fine di consentire la condivisione delle esperienze didattiche, di raccogliere e archiviare i materiali prodotti

Il docente che intende avvalersi del BYOD è tenuto a comunicare al Dirigente Scolastico il periodo e le caratteristiche dell'attività da svolgere, ad avvisare gli allievi e le famiglie – attraverso l'agenda del registro elettronico o con annotazione sul diario – con congruo anticipo.

Il ricorso al BYOD va riportato anche nel piano di lavoro disciplinare.

Art. 11 Diritto di ispezione dei docenti

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività informatica degli alunni.

Sarà altresì compito dei docenti, informare il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico per le eventuali applicazioni delle sanzioni disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto.

I docenti potranno ritirare i dispositivi digitali personali degli studenti a inizio lezione (o in qualsiasi altro momento della lezione stessa) e riconsegnarli a fine lezione o al momento dell'uso didattico degli stessi.

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivelarli ad altri se ritenuto necessario, ovvero può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate e che violino la privacy altrui o ogni altra questione legata a bullismo, cyberbullismo ecc. Questo comprende, ma non è limitato, registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche

In tal caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia e/o autorità competente.